

Perché agiamo ora?

"Il 10% dei nostri ragazzi ha avuto accesso alla neuropsichiatria: questo è un dato dirompente."

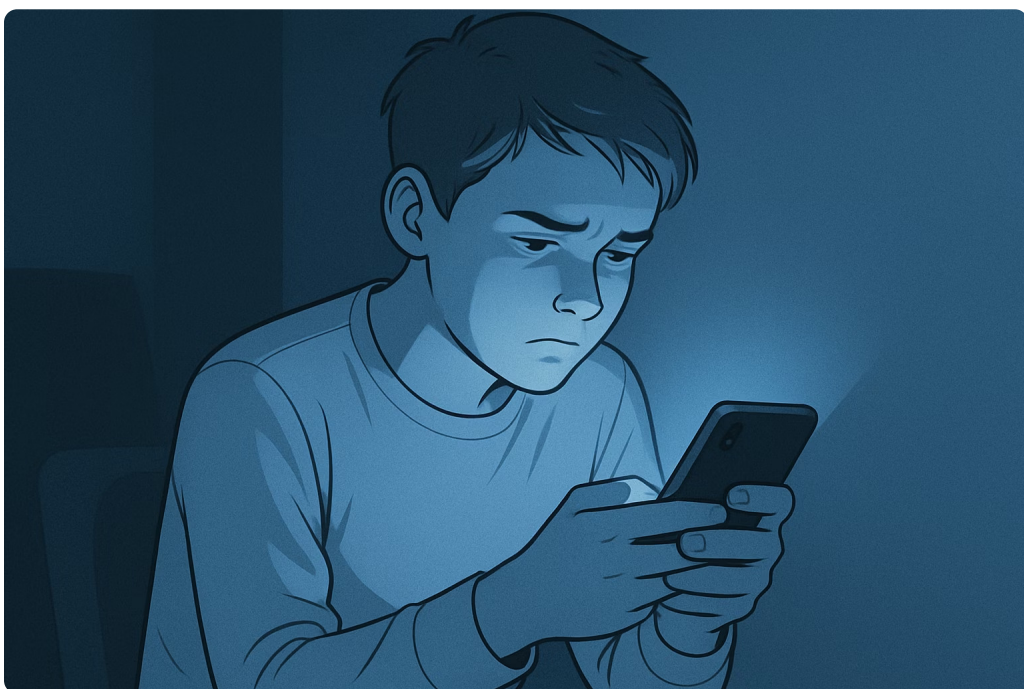
Dal 2010 al 2024, **+18.000** accessi in NPIA in Emilia-Romagna.

Oggi **66.158 under 18** presi in carico su 665.000 minori totali.



L'impatto dei device digitali

"Gli smartphone non sono strumenti neutri."



Generano dipendenza

Immagini iperstimolanti alterano i circuiti dopaminergici.



Riducono capacità cognitive

Attenzione, pensiero critico, empatia.



Danni fisici

Il 36% dei bambini ha sviluppato miopia precoce per l'uso eccessivo di schermi vicini.

Una campagna per la consapevolezza

"La prima arma è la conoscenza. La prima difesa è la consapevolezza."

1 Ottobre 2025

Lancio della campagna regionale di informazione sui rischi del digitale.

2 Coinvolgimento

Comunicazione diffusa, capillare.

3 Comunicazione

Messaggi chiari, scientificamente fondati.





Detox digitale e socialità analogica

"Ogni mese, una giornata senza schermi per ritrovare lo sguardo degli altri."



Giornate mensili

Iniziative di "digital detox" nei comuni della regione.



Attività gratuite

Socializzazione per bambini, ragazzi, famiglie, adulti.



Spazi dedicati

Ambienti indoor/outdoor per coltivare relazioni senza schermi.



Territorio

Coinvolgimento dei territori per attivare spazi pubblici e iniziative



Educazione digitale: una rete di 3.600 professionisti pubblici formati

"Formare chi educa è il primo passo per proteggere chi cresce."

sanità

**370 pediatri,
ostetriche, consultori**

sociale

**665 educatori,
operatori e
coordinatori**

cultura

120 Bibliotecari

Programma regionale di formazione che include anche pediatri, consultori e centri famiglia.

I Patti digitali

"L'educazione digitale non si impone: si costruisce insieme."



Adesione al programma nazionale

"Patti digitali" come framework di riferimento



Coinvolgimento diretto

Partecipazione attiva dei genitori nel processo



Comunità consapevoli

Promozione di alleanze educative sul territorio



Coltivare la concentrazione, non la distrazione

"Pensiero profondo è l'abilità chiave del XXI secolo: va insegnata fin da piccoli."



I dispositivi digitali riducono la capacità di attenzione prolungata e il pensiero critico.



Sempre più bambini e adolescenti vivono in frammentazione cognitiva continua.



Serve una **pedagogia dell'attenzione**: nelle scuole, negli spazi pubblici, in famiglia.



Promuoviamo ambienti "deep-friendly": spazi senza notifiche, progettati per stimolare la concentrazione.

Il sonno è il primo alleato del benessere mentale

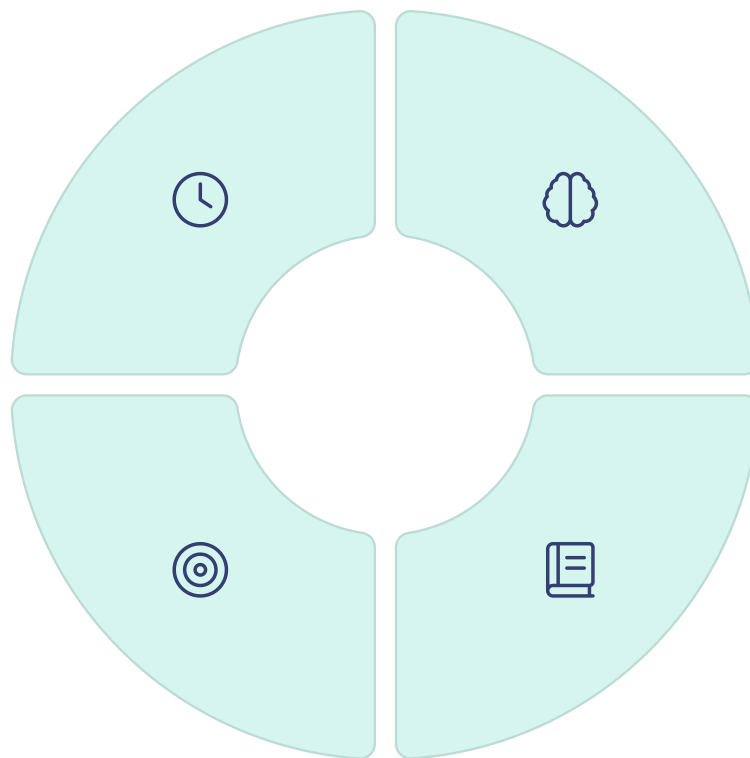
"La deprivazione di sonno nei minori è una crisi pubblica silenziosa."

Problema diffuso

Oltre tre adolescenti su quattro – il **77 %** degli studenti delle scuole superiori – non raggiunge le **8 ore** di sonno raccomandate nelle notti di scuola, una quota di riposo insufficiente per un corretto sviluppo cerebrale (CDC - Youth Risk Behavior Survey, 2023).

Obiettivo

Nuovo obiettivo regionale: inserire l'educazione al sonno nei piani educativi scolastici e sanitari.



Conseguenze

Sonno insufficiente = aumento di ansia, disturbi alimentari, autolesionismo.

Educazione

Promuovere una cultura del sonno: ritmi scolastici coerenti, educazione al riposo nei percorsi per genitori e docenti.

La scuola: presidio di democrazia

"La scuola non è un'azienda: è il pilastro della Repubblica."



Regolamentazione tecnologica

Sì al divieto di smartphone personali a scuola.



Contro i tagli

No alla chiusura di 17 autonomie scolastiche: colpite le aree interne e alluvionate.



Visione educativa

Contro una visione efficientista che svilisce la complessità educativa.

Insegnanti formati per il futuro

"Diamo agli insegnanti strumenti per accompagnare, non solo valutare."

1

Percorso triennale

"B612.Infinito" per 750 docenti (solo nel 2025 per il progetto pilota)

2

Contenuti formativi

Neuroscienze, emozioni, identità, didattica innovativa

3

Collaborazione

In partnership con Daniela Lucangeli e team accreditato MIUR

Verso una responsabilità europea

"Chi genera danni paga. È tempo che le piattaforme restituiscano qualcosa ai nostri territori."

Verifica anagrafica

Richiesta di controllo obbligatorio su siti pornografici e di gioco

Tassazione equa

Proposta per tassare i social nei paesi in cui operano

Urgenza economica

Costi sanitari e sociali dei disturbi digitali già in crescita esponenziale